

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Il giornale... per ogni riga...

Contro la Germania

II.

Senza attenzione e senza perplessità noi abbiamo nell'ultimo nostro articolo riaffermato la tesi da noi posta...

Posto così la tesi, accogliamo dunque a dimostrarla. E, anzi tutto, premettiamo, prima ancora di occuparci direttamente della Germania...

Ma quanti mai altri sono i punti di vista che portano tutti, ineluttabilmente alla medesima conclusione?

Orbene ciò che è di palese evidenza, in linea generale, contro qualsiasi Stato oggi, nelle condizioni presenti, ha valore soltanto contro la Germania.

Diffatti considerando le due condizioni in lotta noi scorgiamo facilmente che mentre nella Triplice Intesa vi è una condizione di equilibrio, nell'altra, invece, la Germania ha una preponderanza assoluta.

La Germania infatti della vittoria non potrebbe non chiedere insieme agli altri frutti anche la realizzazione delle sue non mai dissimulate aspirazioni mediterranee.

La Germania infatti della vittoria non potrebbe non chiedere insieme agli altri frutti anche la realizzazione delle sue non mai dissimulate aspirazioni mediterranee.

del Mediterraneo e sulla costa settentrionale dell'Africa.

Non importa insistere troppo per dimostrare quanta differenza vi sarebbe ad esempio per l'Italia tra l'avere la Tunisia soggetta come ora alla Francia che è costretta a subire il popolamento è in mano d'opera italiana ed averla invece nelle mani della Germania che vede crescere ogni anno, con ritmo rapido ed intenso, la sua popolazione ansiosa di espandere le proprie energie.

Comunque, non si può pensare senza viva apprensione alla terra celtica che si vorrebbe l'Italia, se misurasse il respiro, ne contringerebbe la lena il giorno nel quale la Germania si fosse saldamente insediata nel bacino del Mediterraneo.

E' pure vero — ed dobbiamo in alcun modo dissimularlo — che la vittoria della Triplice Intesa avrebbe per duplice effetto un ulteriore accrescimento della potenza mediterranea della Francia e dell'Inghilterra, e, al tempo stesso, l'affacciarsi nei nostri mari dell'elemento slavo. Ma è anche vero che le condizioni attuali non sarebbero addirittura sconfortanti dal nuovo assetto e che noi potremmo agevolmente conservare proporzionalmente la nostra potenza con una politica di accordi e di compensi che non sarebbe troppo ardua da seguire.

Notizie dal Friuli

Il problema della disoccupazione in Friuli discusso in Senato

Un discorso del sen. Tami

Le dichiarazioni del Ministro

Roma, 30. — Discutendosi il bilancio dei Lavori Pubblici al Senato il senatore Tami si assese all'elogio che si legge nella relazione della commissione di stanza per la costruzione delle Ferrovie Montebelluna-Susegana, Udine-Mariano ed il tronco ferroviario Saletto-Mariano.

Grave è la questione della disoccupazione in Friuli. Rileva la necessità di intensificare il lavoro delle ferrovie per occupare il maggior numero di operai.

Il Governo sta certo che il denaro a questo fine speso è spesso bene, perché la miseria è una cattiva consigliera.

Il bilancio viene perciò approvato con tutti i suoi capitoli.

Concessioni di mutui a Comuni per lavori stradali

Il Ministro dei Lavori pubblici ha espresso parere favorevole per la concessione di mutui ai seguenti comuni: TARONTO Lire 34 mila per la costruzione della strada al ponte di Molin.

TARONTO. Lire 12 mila per la quota a carico del Comune per la strada da Taranto a Buia.

a questa giunta la seguente protesta di N. 50 capi di famiglia operai, col l'appoggio e firma anche di N. 16 consiglieri su 15 e cioè 6 su 4, se così si computa la giunta.

«I sottoscritti operai (muratori, falegnami e fabbri) del comune di Pagnacco, appoggiati anche dai sottoscritti Consiglieri Comunali; protestano contro l'operato di codesta on. Rappresentanza Comunale, che a tutt'oggi dimostra troppa indolenza ed inattività circa il tanto reclamato bisogno di provvedere alla sollecita compilazione di un progetto sussidiante erezione di uno o più fabbricati scolastici in questo Capoluogo, ed altro in frazione di Platone. Ed è perciò che con la presente domanda insistono perché si voglia provvedere all'inizio di tali indispensabili lavori, nel termine più breve possibile, in

considerazione anche all'attuale ora critica che volge. A parte l'alto scopo istruttivo, che si ignora da codesta Rappresentanza; questi lavori contribuirebbero anche a sollevare questa classe di operai, che altro non reclama che lavoro per far fronte ai bisogni della vita.

L'alcoolismo ed i fanciulli

Noi siamo convinti che se vi ha lotta efficace contro l'alcoolismo è appunto quella suscitata fra la massa giovanile.

La fantasia dei ragazzi è più sveglia, il loro cuore è più buono, la mente più limpida, l'animo più sincero per sentire tutta la bellezza di questa lotta, il bisogno di redimere tanti compagni da questo vizio orrendo.

Era per questo che l'antica Sparta proponeva a orrido campione lo stato degli schiavi ubbri, e davanti a quella scena i ragazzi imparavano ad odiare l'alcool.

Lino Ferranti, che con una sua lettera, incoraggiava la modesta opera nostra, di lotta contro il nemico fatale l'alcoolismo, ci grida: «Una infanzia malata, corrotta, infelice, abbandonata, è il documento probatorio, il più eloquente di una società che fattisichè, è di una civiltà che muore.

Se si preme l'onore della patria, l'amore per la città, bisogna fare il conto che scoppia quest'esercito di fanciulli, condannati ogni giorno dal magistrato, (o meglio 6500 fanciulli al giorno dai 14 anni), triste promessa della più terribile delinquenza vitale.

CASTIONS DI STRADA. Lire 3.800 per lavori stradali.

LAZZANO DEBIMO. Lire 75.500 per la costruzione strada Fiumicino-Crovara di Corva.

da Pordenone

Il prezzo del pane

La Commissione d'annona riunitasi ieri ha fissato i seguenti prezzi del pane:

da Villa Santina

Un furto

Ieri notte ignoti ladri penetrati nella cantina di Cocina Gio. Batta Piluc, vi rubarono due formaggi vacchi, un pane di burro, salsicci, lardo ed altro.

da Poesina

Crisi risolta

Il nostro Consiglio comunale elesse assessore il sig. Guido Michieli. In seguito a questa nomina la giunta che aveva presentato le sue dimissioni le ritirò.

da Pagnacco

Lodi amministrative

Gli oneri, durante la seduta comunale, in seguito ad interpellanza, questo Sindaco non aderì (forse per il timore di dover a suo malincuore abbandonare il trono) di rendere edotta l'on. Rappresentanza Comunale, di una protesta presentata giorni or sono a questa Giunta Municipale; permessi o caro giornale, che a tuo mezzo rendiamo pubblico un nostro più volte raccomandato bisogno di farci risaltare, come questo amano paese, sia retto da buon elemento amministrativo.

In Russia, secondo il dott. Grigoriev, nel governatore di Pietroburgo, tra i bambini frequentanti la scuola, solo il 6 per cento non beve alcoolici.

In una scuola femminile elementare, di Pietroburgo, lo stesso Grigoriev trovò che delle 30 alunne tutte bevevano e 17 si ubbriacavano ogni giorno.

L'Abstinenza di Losanna, non è molto scriverla che la società olandese di maestri tintori, fece una inchiesta per conoscere gli effetti che l'alcool produce sui ragazzi. Furono esaminati 1790 fanciulli.

Di questi 75 bevevano regolarmente alcoolici; 1562 accidentalmente, 463 erano astinenti. Dei primi, il 30 per cento erano buoni, 34 per cento insufficienti, 23,8 0,0 buoni, 52,8 0,0 mediocri, 23,6 0,0 insufficienti. Degli astinenti 31,6 0,0 buoni, 28,8 0,0 mediocri, 16,6 0,0 insufficienti.

Come aveva ragione B. J. di scrivere fuo dai suoi tempi: «vinum rationem conturbat, intellectum hebetat, memoriam enervat, oblivionem immittit et ignoranciam inducit. (D. di scolastica Schol. c. 1.)

Basta aver potuto trovarsi in una scuola, aver fatto un po' di anni di insegnamento per constatare la verità di queste affermazioni.

Chi di noi non ha potuto constatare la serenità di una mente libera dall'alcool e la purezza di coloro che us sono devoti.

Nelle scuole elementari di Milano fu constatato che il 83,50 0,0 degli alunni ingeriscono alcool, il 43,22 0,0 bevono liquori, il 23,81 0,0 si sono ubbriacati qualche volta. Una analoga inchiesta compiuta sopra 4000 scolari delle scuole elementari di Brescia, ha dimostrato che solo il 11,55 0,0 non beve mai vino, il 37,92 0,0 beve talvolta, il 50,53 0,0 beve ogni giorno. Fu constatato che i giovani astinenti sono i più diligenti e i più intelligenti. Non dimentichiamo i risultati di una analoga inchiesta fatta dal governo ungherese nelle scuole e presentate dal Duca a Londra: i ragazzi che bevono alcool sono pigri e negligenti (36 0,0) di limitata intelligenza (11 0,0) mandanti completamente della facoltà di osservazione (13 0,0), tardi nei calcoli (18 0,0).

Quanto al carattere sono distratti, nervosi, irribili, (30 0,0); vendicativi e proclivi al furto (9 0,0); immorali (18 0,0); refrattari a ogni specie di studio (6 0,0).

E' stato in questi ultimi anni studiato a fondo che l'alcool penetrando nei deboli cervelli dei ragazzi ottunde la mente.

Il dott. Pieraccini (Vallardi, Milano) narra di molte necropsie e si è notato che al momento dell'apertura del cranio esala un odore forte e ributtante di alcool. Simili studi di consista furono fatti da Midyson, Lallemand, Ferris, Durey; e tutti vennero alla conclusione che l'alcool è davvero il primo nemico del ragazzo specie se studente. Emilio Vandervelde narra di esperienze del Kraepelin e dello Smith i quali provarono che l'alcool anche in dosi moderate deprime le facoltà intellettuali.

Io vorrei immaginarmi la schiera infinita dei fanciulli, malati, scrofolosi, rachitici, scemi in conseguenza dell'alcool. Vorrei che più di tutti, i maestri delle nostre scuole si rendessero conto del nemico fatale, che è l'alcool e persuadessero le menti dei nostri scolari, i loro giovani onori ad astenersi, ad odiare il fatale nemico della loro intelligenza.

Quando si parla di introdurre nelle nostre scuole un serio insegnamento dei danni, prodotti dall'alcool, e dei mezzi di lotta necessari, si fa la proposta di fanatismo. Troppo alta è la meta, troppo buona è la causa dell'ottimismo nella lotta per vedere del fanatismo. La lotta contro l'alcool è diventata oggi, di importanza etico-sociale e da questo solo fatto può muoversi l'idea di introdurre il movimento antialcolista anche nei ragazzi, anzi soprattutto nei ragazzi.

Cronaca Citradina

Il ministro della Pubblica Istruzione ungherese conte Giovanni Zeny, ha disposto che per cura dell'ispettorato della scuola, venga in tutte le scuole destinate un giorno alla lotta contro l'alcolismo. Il ministero ha provveduto anche a far compilare cartellini esemplari di lezioni, conferenze, produzioni cinematografiche per tale scopo. Così in Inghilterra, così nella Svizzera, così nel Belgio, così nella stessa Russia.

Nella Svezia la fiorente società dei maestri astemi conta 1700 membri suddivisi in 43 sezioni. Ne è presidente scolastico Tot Johanson di Jönköping. La società riceve regolarmente dal Governo un sussidio di 3000 corone. Che facendo apostolato in mezzo alle scuole? Da noi nulla o ben poco si è fatto.

Eppure non mancano le anime generose.

L'amico carissimo Pietro Metallier ha scritto un dotto volume: «La scuola e la lotta contro l'alcolismo» edito da Bompiani; noi vorremo che quel manuale fosse nelle mani di tutti i maestri d'Italia, perchè possano diventare degli apostoli nelle nostre scuole. Si vedrebbero presto i buoni frutti di tale apostolato.

In Olanda, l'Associazione degli insegnanti Antialcolisti, ha potuto fare un immenso bene.

Basta vedere i frutti che il dottor By, enumera nei suoi magistrali articoli. Se la lotta contro l'alcolismo è necessaria in tutte le nazioni, è massimamente necessaria da noi dove esistono preconcetti falsissimi riguardo l'alcol.

Quando nel 1886 Gustavo von Baug professor di chimica fisiologica alla Università di Basilea proclamava la necessità che i ragazzi, gli studenti fossero astemi, fu un coro di voci che si aggruppò inneggiando al movimento di rieducazione sociale. Quasi contemporaneamente alla cattedra di psichiatria dell'Università di Zurigo, Augusto Forel, proclamava l'immoralità dell'uso dell'alcol e sosteneva la necessità di una lotta antialcolica basata sulla completa astinenza. Una falange di ragazzi e di studenti si associò a quelle voci autorevoli e nel 1890 vedevano già il frutto di tanto apostolato in Inghilterra, in Inghilterra, nella Scozia, nella Svezia, in Finlandia suonavano associazioni di ragazzi con un netto programma: l'astinenza. Ecco le forti associazioni della Svezia: l'Helvetia, la Libertas, la Wandenberg e la Lega studenti cattolici astinenti, la più forte di tutte.

Nella Polonia sorse un apostolo, il professor Zostawsky che fondando la società Etensis portò a rieducazione morale in mezzo a migliaia di ragazzi e di studenti.

Negli Stati Uniti d'America il movimento antialcolista fra ragazzi e studenti è rappresentato dalla The Intercollegiate Prohibition Association che svolge un bene immenso.

Nella Svezia abbiamo la S. U. H. forte di ben 15000 membri, nella Finlandia la S. N. O. R. con 11000; nella Norvegia la N. S. N. H. con 8000 membri; in Germania, abbiamo la Lega cattolica di astinenza. In Austria abbiamo un forte movimento che si irradia da Praga e da Vienna.

L'Inghilterra ci dà un forte esempio di organizzazione. Là vi sono 3.700.000 fanciulli totalmente astinenti.

Sorgano anche in Italia numerose queste associazioni fiorenti fatte di ragazzi, sorgano gli apostoli fieri davanti al fatale nemico della sordidezza giovanile e avremo una generazione di forti e di baldi giovani che sorrideranno nella palestra di lor florida salute di mente e di cuore.

ENRICO MOLteni

IL CONCERTO DELLA "VERDI"

Questa sera alle 21 al teatro Sociale avrà luogo il grande concerto istrumentale indetto dalla Società «G. Verdi».

Ne ripubblichiamo qui il magnifico programma:

1. *Saint Saëns* — Marcia Eroica
2 pianoforti ad 8 mani
2. *D. Popper* — Concerto op. 24
violoncello e pianoforte
3. *Clara Schumann* e *Erminia Armellini*
a) *E. Bossi* — Dialogo
b) *Erasmus* — Danza ungherese
violino, violoncello e pianoforte
4. *Clara Schumann* — M.o. Mascagni
rag. A. Bassoli
5. *Chopin* — Souvenir su «Linda de Chamounix»
violoncello e pianoforte
6. *Mozart* — Sinfonia del «Flauto magico»
8 pianoforti a 32 mani

ESECUTORI
Signore A. Casoni, M. Caratti-Celotti, I. Spadoni-Olonfero, G. Doplicher, A. Lovaria, L. Pardo-Luzatto, E. Morpurgo, A. Pagani, I. Perusini, L. Polletti-Vellisoig.

Signori dott. O. Conti, ten. E. Scopolin, G. Tomat.

Dirigerà il M. A. Ricci.

Sol provvedimenti a favore della disoccupazione

L'Associazione Agraria Friulana, rispondendo cortesemente all'invito rivolto dal Signor Sindaco, a tutti i proprietari di stabili, ha disposto per provvedere al ristacco delle colture delle facciate della propria sede.

Un fermo di contrabbando ad Albana

Leri alcune guardie di finanza in servizio di pattuglia presso Albana sorpresero un carro trainato da due buoi che tentava di passare il confine. Il contrabbando poté essere fermato, non così i due contrabbandieri che accompagnarono il carro e che varcarono il confine.

Il carro era carico di 20 quintali di cereali.

PER I DANNEGGIATI DAL TERREMOTO

Oblazioni incassate dai danneggiati dal terremoto.

Scuole elementari di Moimacco 6,70 — Comune di Pontebba 200 — Comune di S. Giorgio di Nogaro 200 — Privati della borgata di Studena alta 30 — Comune di Arta 50 — Totale 488,70 — Presidante 28881,53 — Totale generale 29178,23.

La vacanza della Biblioteca

La Biblioteca comunale come di consueto resterà chiusa dal 29 marzo al 12 aprile.

La prossima sessione d'Assise

Il 27 aprile si aprirà una sessione straordinaria della Corte d'Assise. Non è ancora fissato il ruolo dei processi che vi verranno trattati.

Uno sconfinamento?

Il «Gazzettino» reca: Ieri sera a Venezia circolava la voce che fra Porpetto e S. Giovanni di Mautano una pattuglia austriaca avrebbe sconfinato e si parlava addirittura di qualche morto da parte austriaca e di qualche ferito fra i doganieri italiani che con detta pattuglia sarebbero venuti a conflitto.

A noi però assolutamente nulla consta in proposito e raccogliamo la voce solo per debito di cronaca.

Una voce simile era corsa anche ad Udine qualche tempo fa, ma risultò completamente infondata.

Fiera di Beneficenza

Primo elenco delle offerte in denaro

Vittorio Rea L. 5 — Venceslao Manassi 5 — Angelina Pellajo 5 — Erardo Battistella 5 — Teodoro De Luca 5 — Emma Morpurgo 2 — Bergagna Vittorio 2 — Maria Lucchini 2 — Teresa Galina 2 — Maria Basella 2 — Spadavecchia 2 — Ida Plateo 1 — Irene Tres 1 — Miani Fabris 1 — Fossi 1 — Rosa Oraini 1 — Pittoritto 1 — Marconi 1 — Maria Trivellato 1 50 — Mario Stivano 1 — Bassan Antonio 0 30 — Furianetto 0 20 — Maria Valle 0 50 — Luigi Patriello 0 20 — Bezzoli 0 10 — V. Granduzzi 0 10 — L. De Luca 0 40 — Grande 0 20 — T. Cutini 0 30 — M. Mauriello 0 20 — E. Valent 0 20 — Q. Fabru 0 10 — M. Riuatti 0 30 — E. Codolini 0 50 — A. Rattore 0 50 — Pasovendola 0 10 — Montico 1 — Rigato 1 — Barbieri 1 50 — Somenza de Marco 5 — Osi Maria 0 40 — Molino 0 40 — avv. Zagato 5 — Obialina 5 — d'Agostini 0 50 — De Marchi 10 — N. N. 0 50 — avv. Zanoli 5 — Sonvilli 5 — I. Canavese 0 60 — de Paoli 5 — avv. Sartoretti 5 — Mander 2 — Luigi Degani 5 — N. N. 3 — Dilla Giuseppe 1 — avv. Cosattini 5 — Maria del M. sier 1 — Paolo Alessandro 2 — Angelina d'Olorico 5 — N. N. 0 60 — de Paoli 3 — Giordana «La Patria del Friuli» 2 — C. Stabile 0 50 — Tumietto 0 60 — Bianchi 5 — Maroni 0 50 — Acardo Chiassi 5 — don Mauro 2 — della Maestra 2 — Michieli 2 — Antonini 2 — Simonetti 1 — N. N. 2 — avv. Casutti 5 — Somenza 2 — co. Mary di Capriccio 10 — Miani cambio vante 3 — dott. Cracco 5 — Bossio 10 — Bernardino 10 — Barbeti 2 — N. N. 0 30 — avv. Mario Petalio 5 — Teresa Antonini 15 — N. N. 5 50 — Sandri 2 — fam. co. Antonio Romano 5.

Terzo elenco dei doni

Ida Cloufero 5 statuette in lignite — Del Puppo Giovanni e Noemi rasolo e due tazze da caffè e latte — Bianca Montini Giulio Pagani bicchiere da montagna — nobilissima baron. Burgi Laghi orologio e donatore in bronzo con basamento in ceramica — Ada Amerigo Pirelli Saldi cassetta a vapore — Famiglia Rubbazzon un portabiscotti — Margherita Basta d'Affitto 2 portatovaglia in argento dorato — Famiglia Gropplero un gramofono con 10 dischi, un tavolino giapponese, lorna formaggio — avv. uff. Angelo Tremolani sgratola igienica per fuoco sopra — Lanza Salvagnini Girardi una busta da toilette per viaggio — famiglia Giacomo Slingsaglia un portafiori a tre piani in marmo — Maria Mastroni ved. Foramitti Mario portafiori — Ines Celotti una macchina da caffè, due pacchetti caffè — Angela Micheli Grignone Celotti il servizio da caffè in argento dorato (suoceri) — co. Maria Bova di Lay 1 portafiori — Quenale Luigi Natoli orologio oro statuette in bronzo — Francesco Braida L. 50 — march. Lucilla Messone Muratti posate in argento — Emilia Gi-

randi Muratti servizio posate in argento — Carlotta del Fabbro Doss portafiori in argento — Giuseppe e Francesca Nimis servizio coltelle in argento — Maria Rinaldi Frangipani un quadro e 6 fiaschi vino — comm. Marco Volpe 4 pezzi di volpine; — Elena d'Asie due tappetini dipinti. Marlini e S. Visentini, il teglio vestito Ortensia Baschiera Sartogo 2 bomboniere artistiche — co. Enrico del Torno, 13 bicchieri in cristallo colorato — Maddalena Marcolini Toscano, servizio in porcellana per zabaglione, una borsetta in pelle per Signora — Teresa Battistella Venerando, una mensola giapponese in ceramica — Anna Torassona 1 ventaglio, 2 tagliacarte — Amministrazione co. Florio 50 bottiglie — co. avv. Antonio Bellavita, 1 porta ceneri e 1 calamaio in bronzo — Bice Capellani Berghini, servizio per scrivere in argento — Lia Numa Zambelli, 1 coccino dipinto — Ernesto Mucchio, Bollitore per Legumi.

Antonietta ed Enrico co. De Brandie, 1 servizio piatti per 6 persone in porcellana, in coccio-por in maiolica e bronzo — Eyo Otello Micheli, giardiniera in cristallo e argento — Ing. Antonio e Luisa Molinari, orologio sveglia da cuscinetto.

Ditta F. Orter, grattuggia a tamburo, 20 tegami ferro stagnato, un tegame a padella, 2 graticole americane — Guglielmo e Rosina co. De Puppi, una macchina da cucire — Antonietta de Pace, gran servizio per dessert in argento — Angelina Bearzi Bassuti un servizio caffè in porcellana per 12 persone — Irma Cosattini Tonini, cestino da lavoro in vimini — Ettore Perotti Garadetti gruppetto in maiolica — Maria Fabris Ferrari, servizio in argento per dolci per 12 persone.

Sottocomitato Studentesco della Dante Alighieri

I soci del Sottocomitato Studentesco della Dante Alighieri sono pregati d'intervenire all'Assemblea straordinaria che avrà luogo oggi martedì alle ore 4 30 pomeridiane in un'aula del R. Istituto Tecnico gentilmente concessa.

La contrapposizione delle idee

Venerdì, 2 aprile, uscirà a Venezia e nel Veneto un numero unico illustrato intitolato: *La contrapposizione delle idee*.

Rispettando doverosamente il sentimento patrio, il numero unico vuol essere una satira garbata delle diverse tendenze dei diversi partiti nell'attuale momento politico. La pubblicazione, edita dallo Stabilimento di Giuseppe Scarsabellini, è redatta e compilata dal collega Carlo Badena.

Si venderà a 10 centesimi. Il numero unico si troverà in vendita anche ad Udine nelle edicole giornalistiche del città.

Onoranze funebri

Alla Congregazione di Carità in morte del co. Orazio Belgrado: avv. Angelo Ferugio 2; dell'avv. avv. Silvagni: avv. Angelo Ferugio 2; dell'avv. avv. uff. Arnaldo Plateo: avv. Angelo Ferugio 2, avv. Guglielmo Bearzi 20; di Bearsi Francesca di Rivignano: avv. Angelo Ferugio 2; An'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di Basilio Sizan: Antonio Candussio L. 1; di Angela Mazzini Corberi: Maria e Bianca Angeli 5.

Rag. G. Rigo

Studio di Ragioneria - UDINE
Via E. VALVASON 5

L'ora suprema... è suonata; l'ora delle forti deliberazioni, l'ora della quale dipendono i fati degli imperi, le sorti dei popoli in cospetto degli avvenimenti... l'cauzione, il dubbio, gli indugi, non sono più possibili, così sarebbero la più funesta delle politiche. Uomini noi della mente fredda, stiamo accostare assai più i dettami della ragione, che gli impulsi del cuore; dopo di avere attentamente ponderata ogni nostra parola, dobbiamo in coscienza dichiarare: una sola via è aperta per la nazione, per il governo, per la guerra, la guerra immediata e senza indugi.

CARILLO DI CAVOUE, sul giornale «Il Risorgimento», 23 marzo 1915.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

«La signorina del Cinematografo»

«La signorina del Cinematografo», giunta a noi dopo i molti successi ottenuti su tutti i teatri del mondo, ha avuto ieri sera la virtù di esaurire completamente il «Minerva».

«La signorina del cinematografo» segue strettamente le formule dell'arte operettistica viennese: tutta la sua novità è nella grazia e nella misura «arabesca» sempre, nella spigliata garbata di alcune rotose e di alcuni tempi di ballo: nella ispirata melodia di alcune romanze.

Ma sopra tutto ciò grava la cappa di piombo della maniera: quel tanto di originale che è contenuto nell'operetta, è chiuso in una cornice ormai vecchia e tarlata che getta la sua ombra poco simpatica su tutto il quadro: la riuscita di questo genere d'arte è ormai troppo nota è troppo fissa per suscitare qualche cosa di più, di un piccolo «bellissimo» piacevole, del sorriso a fior di labbro.

L'operetta questa sera si replica e si replicherà ancora, e richiamerà indubbiamente dei bei pubblici al «Minerva».

La compagnia Gargano vi ha messo tutto il suo impegno ed è riuscita a darne un'edizione eccellente.

La signora Naidva Angeletti Tacitillo, ha dato alla parte della protagonista un grande rilievo. Cantarissa sicura della voce robusta e simpaticissima, essa ha veramente dominato il palcoscenico con la sua persona e col suo canto.

Il tenore De Angelis ha dimostrato eccellenti doti di cantante e di attore: bella voce, ricca di sfumature, ampia e carismatica, si è imposto subito alla attenzione del pubblico e lo ha trascinato ripetutamente a calorosi applausi: graziosissima ed assai garbata la signora Gargano S. d'Adda; ottimo come sempre il Gargano della comicità signorile e misurata, assai bene tutti gli altri.

Questa sera come abbiamo detto l'operetta si replica ed indubbiamente scompariranno quelle incertezze che ieri sera hanno qua e là turbato l'unità dell'esecuzione.

Proposta di concordato

Il Tribunale ha ordinato per il 22 Aprile la convocazione dei creditori della ditta Augusto Degani, negoziante in manifatture, delegando il Giudice avv. Rieppi per discutere la proposta di concordato avanzata dalla ditta Degani.

Nomina di curatore

Il Tribunale di Pordenone con sentenza 22 o. m. nomina l'avv. Torquato Luizi curatore definitivo del fallimento di Tracconelli Antonio, stato dichiarato con sentenza 4 o. m.

Fallimento Lorenzini di Castelnuovo

Con sentenza del 23 o. m. il Tribunale di Pordenone pronunzia il fallimento di Lorenzini Gerv. Bitti, negoziante in tessuti di Castelnuovo, nominando giudice l'avv. Bindi e curatore l'avv. Zatti.

Stabilità in prima adunanza

Stabilità in prima adunanza il 9 aprile p. v. a ore 10 — e a tutto il 23 stesso si lerano per la presentazione delle dichiarazioni di credito per la cui verifica a p. v. di chiusura fu indetto il 30 stesso aprile.

Società servizi automobilistici di Pordenone

Modificazioni allo Statuto. Nella seduta straordinaria 14 febbraio 1915 dell'Assemblea della Società in accomandita «Servizi Automobilistici Pubblici di Pordenone» sedente in Pordenone, veniva deliberato di ridurre i membri del Comitato di vigilanza a cinque e di modificare l'articolo ventiquattro dello Statuto Sociale come segue:

«La gestione della Società è sorvegliata da cinque soci accomandanti nominati dall'Assemblea, che durano in carica tre anni, e sono sempre rieleggibili.

«Nel caso di vacanza il Comitato provvederà provvisoriamente alla sorveglianza, ed il surrogato rimarrà in carica per tutto il tempo che avrebbe dovuto restare il socio surrogato.

«Il Comitato elegge annualmente fra i suoi membri un Presidente ed in caso di sua assenza la riunione sono presiedute dal più anziano di età».

Fallimento Cattapan

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine in data 24 marzo 1915 fu dichiarato il fallimento di Cattapan Luigi fu Giuseppe commerciante Udine-Chiavris.

Fu ordinata l'apposizione dei sigilli agli assegnamenti tutti di spazzatura del fallito.

Fu nominato Giudice al fallimento il sig. avv. Zaccari Antonio Giulio e Curatore provvisorio il signor avv. Mario Petalio di qui.

Fu fissato il giorno 12 aprile 1915 ore 10 per la riunione dei creditori, avanti il Giudice suddetto e nell'apposita sala di questo Tribunale, per procedere alla nomina della Delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del Curatore definitivo.

Fu stabilito fino a tutto il 23 aprile 1915 il termine per la presentazione nella Cancelleria di questo Tribunale, da parte dei creditori, delle loro dichiarazioni e titoli di credito.

Fu determinato il giorno 10 maggio 1915, ore 10, per la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti da aver luogo nella ricordata sala di questo Tribunale ed avanti al preliquidatore sig. Giudice.

(Continua)

Cartelli per tutto al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bonetti U. 111

APPENDICE DEL «PAESE» 20

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

e, voi grado si profondo, di trovare un mezzo di aiutare questo povero re senza comprometterci.

«Ecco appunto ciò che non voglio, disse Masarino. Governate noi come come la si governa, l'Inghilterra è per l'Europa un focolare eterno di litigi. L'Olanda protegge Carlilli: lasciate fare all'Olanda; si disputeranno, si batteranno: lasciate che distruggano a vicenda la loro marina, che noi costruiamo la nostra cogli avanzi dei loro vascelli; ben s'intende, quando avremo danaro per comprarci i cannoni. Se agissimo ora la Francia, la sua bandiera, ciò che la stessa cosa, passerebbe lo stretto e sarebbe vinta.

«Ma non avrà più a che fare con Cromwell, signore.

«Sì, ma avrà a che fare con Monk. Quel bravo mercante di birra era un visionario, aveva momenti d'entusiasmo, di bonomia, di orgoglio, durante i quali si feedava come un

buone troppo ripieca; allora dalle orpature sfuggono sempre alcune gocce del suo pensiero, e della mostra si conosceva intera mente il concetto Cromwell di tal guisa più di dieci anni si lasciò largire nell'animo suo Ma Monk! ah, s'era! Da vi guardi dall'aver di trattar di politica col signor Monk! Fu lui che in un anno mi fece diventare grigi tutti i capelli eha portò Monk non è un visionario, ma è un politico; non si espande, ma si restringe. Da dieci anni ha fiso lo sguardo ad uno scopo, a siluco ha potuto ancora indovinare quale.

Quindi, il giorno in cui scoppiò quel suo piano, silenziosamente maturato, stoppiò con tutte le condizioni di buon successo. Sire, se avessi incontrato Monk sulla mia carriera, invece di trovarvi il signor di Bayfort, il signor di Retz, o monsignore il principo, ebbene, noi eravamo perduti.

«Dunque, che pensate voi che voglia Monk, allora?

«Eh! se lo sapessi, o sire, non vi direi di diffidare di lui, poiché, seppur più forte di lui. Io mi limito, ad è molto, a spiare ciò che fa; ora lo credo — comprendete voi la forza del concetto lo credo? lo credo, relativamente a Monk, che egli non prende alcun impegno; — credo che bonariamente aspiri di succedere a Cromwell il vostro Carlo? gli fece già presentare alcune proposte da dieci persona; egli si limitò a scuoiare i dieci mediatori senza altro dir loro che: «Andatevene, o vi faccio appiacciare!» Quell'uomo è un vero serpello. Dio di guardi dal battervi contro Monk, sire, poiché Monk si batterà, e battuto da Monk, sarei inconfondibile per tutta la mia vita i direi che Monk prevedeva da dieci anni questa vittoria. Per Dio, o sire, per am'aria verso di voi, se non per considerazione di sé stesso, che Carlo il sia traquilto: vostra maestà gli restituirà un reddito; gli donerà uno dei suoi castelli. Eh! eh! aspettate! ora che mi rammento il trattato, vostra maestà non ha neppure il diritto di dargli un castello.

«E perché mai?

«Sì, sì, sua maestà si è impegnata a non dare ospitalità a re Carlo, e

ben aucto a farlo uscire dalla Francia. Gli è per questo che noi l'abbiamo fatto uscire, ed ora eccolo rientrato! Sire, spero che sarete comprendere a vostro fratello che non può rimanere nei vostri Stati, oppure io stesso.

«Basta, signore! disse Luigi XIV alzandosi. Che mi riuscirà un milione, ne avete il diritto, i vostri milioni s'appartengono, che mi riuscirà duecento gentiluomini, ne avete pure il diritto, poiché siete primo ministro, ed avete la responsabilità della pace e della guerra; ma che pretendiate d'imporre a me, il re, di dare ospitalità ad un nipote di Enrico IV, a mio cugino, al compagno della mia infanzia!... qui s'arresta il vostro potere, ed agisce la mia volontà.

«Sire, aggiunse Masarino, contento di essersela cavata così a buon mercato, lo mi prostrò sempre alla volontà del mio re; che il mio re conservi dunque presso di lui ed in uno dei suoi castelli il re d'Inghilterra, che Masarino lo sappia, ma che il ministro lo ignori.

«Buona notte, signore, disse Luigi XIV, io me ne parto sconcolato.

«Ma convinto, ed è ciò che mi abbisogna, o sire, replicò Masarino.

Il re si ritirò, persuaso non di tutto quello che gli aveva detto Masarino, ma invece di una cosa che si era ben

Note e Notizie

Il riassunto

della giornata di guerra

L'azione degli austro-ungarici contro Costantinopoli a traverso i Dardanelli è ora coadiuvata e integrata da un'azione contemporanea svolta dalla flotta russa contro i forti del Bosforo. Le navi rumene che ormai si considerano padrone del Mar Nero, sono comparse il giorno 28 dinanzi all'imboccatura del Bosforo e hanno bombardato le batterie turche sulle due rive ottenendo risultati soddisfacenti.

Notizie da fonte romana affermano che le prime cannonate russe hanno suscitato un eco profonda a Costantinopoli ove l'opinione pubblica, nonostante le assicurazioni ufficiali si dimostra abbattutissima.

Intanto gli alleati preparano febbrilmente uno sbarco di truppe sulla costa della penisola di Gallipoli all'intento di prendere alle spalle i forti sulla riva europea degli stretti: a tale scopo truppe inglesi stanno concentrandosi nelle isole di Lemno e di Tenedo, mentre si annuncia che un corpo di 60.000 uomini fra truppe indiane, australiane e selducesi è pronto a scendere da Alessandria d'Egitto.

Notizie contraddittorie giungono da Vienna e da Pietrogrado sulla furiosa battaglia impegnata sul settore occidentale del Carpati; i russi annunciano d'aver preso d'assalto una nuova linea di colline in direzione di Barfield su di un fronte di 35 verse e la distruzione di tre battaglioni nemici.

Gli austriaci non parlano che di attacchi avversari condotti da forze superiori e respinti sanguinosamente. Nella Galizia sud orientale è segnalato pure da Vienna un tentativo di avanzata di truppe russe ad est di Zalesonkyi a traverso il Dniester, tentativo frustrato dopo un violento combattimento dagli austro-ungarici.

Ad ovest del Niemen gli attacchi russi e tedeschi si succedono e si alternano senza che la situazione complessiva dei due eserciti si trovi mutata: il bollettino germanico segnala gravi perdite subite dal nemico durante un'azione impegnata sulla ferrovia Wirbalien-Kiwoon.

Nella Polonia settentrionale, nel settore compreso fra i fiumi Sekwa e Dnielow, una linea di trincee tedesche è stata espugnata dalle truppe dello Zar che hanno arrecato gravi perdite ad una divisione nemica.

A nord del Memel, in direzione di Tisit, i tedeschi, dopo aver passato la frontiera, hanno occupato la città di Tauroggen, sullo Jura.

Sul fronte occidentale in generale regna la calma: il colonnello generale Von Klouk è rimasto leggermente ferito mentre visitava le posizioni avanzate del suo esercito.

L'ITALIA TRATTA CON L'INTESA?

Milano, 30. — Campolongo telegrafa al «Secolo» da Parigi 28 notte: I giornali ed i circoli politici tornano ad occuparsi dell'Italia.

Così nei giornali, come nei circoli politici, il probabile contegno dell'Italia nel conflitto europeo è studiato oggi attraverso l'avvicinamento guerresco più importante di questi ultimi giorni, la resa di Przemysl e la situazione dell'Austria dopo questa resa.

Posso assicurarvi che della probabilità di una pace separata, non tra la Russia l'Ungheria soltanto, ma tra la Russia e tutta l'Austria, si parla molto nei ritrovi diplomatici e parlamentari francesi e ciò perché si hanno qui indizi che fanno ritenere tutt'altro che impossibile simile eventualità.

Anche attorno al contegno che gli alleati dovrebbero tenere, le discussioni sono qui vive. I più, in omaggio al famoso accordo franco-russo-inglese, di non trattare che una pace collettiva, ma anche per ragioni strategiche vorrebbero che ad una possibile domanda di pace dell'Austria si rispondesse negativamente e così la pensa ad esempio il «Temps» di stasera. Ma anche coloro che con maggior accanimento sostengono questa tesi si fanno pensati quando sono invitati a tener conto dell'opinione pubblica.

Chi potrebbe, si osserva, persuadere la pubblica opinione che rifiutando una domanda di pace gli alleati rifiuterebbero di prendere atto di quello che il più che i ubbi da stessa considerazione sarebbe come una vittoria?

Proprio a questo punto sorge spontanea una domanda: Che cosa farebbe in tal caso l'Italia? Essa sarebbe ridotta a piombare su di un cadavere o a rinunciare a tutte le sue aspirazioni, scegliendo una via di mezzo, l'Italia potrebbe anche intervenire non appena la domanda di pace fosse presentata dall'Austria per indurre le Potenze della Triplice Intesa a non accettarla, proseguendo aiutate da lei o schiacciamento totale dei due imperi. Ancora una volta la pubblica opinione si opporrebbe alla diplomazia, se questa si dimostrasse incline ad accondiscendere al desiderio del nostro Governo. L'abbandono della Grecia, le esitazioni della Romania, le tergiversazioni della Bulgaria che accusa a tu per tu, è vero, e si muoverà, ma non si è ancora mossa hanno esasperato l'animo del pubblico che comincia a comprendere nei limiti della sua diffidenza verso i neutri anche l'Italia, la quale da molto tempo ormai accusa a voler dire una parola decisa e non la dice mai.

Non oserà, si aggiunge qui, che l'Italia ha tutto l'interesse di rompere gli indugi.

Si assicura da taluni che tra l'Italia ed almeno una Potenza della Triplice Intesa si sta conversando.

La Grecia non ha rinunciato alle aspirazioni nazionali

Athene 29. — Il governo ha fatto pubblicare un comunicato sulla politica estera della Grecia.

Il comunicato dichiara che il governo, siccome ammette grande importanza a far regnare calma e tranquillità nell'opinione pubblica circa l'indirizzo della politica estera, saute l'imperioso bisogno di smentire l'asserzione secondo la quale la Grecia, non essendo dalla neutralità, ha pe dato l'occasione di realizzare le aspirazioni nazionali.

La divergenza di vedute fra il governo attuale e il gabinetto precedente si riferisce all'apprezzamento della gravità e del pericolo che minacciano l'integrità del paese e che sono connessi ad un'azione immediata del governo, rivolta ad evitare tale pericolo.

Le batterie del Bosforo bombardate dalla flotta russa

Pietrogrado, 29. — Lo Stato maggiore del generalissimo comunica: La flotta del Mar Nero bombardò il 28 corrente i forti esteri e le batterie del Bosforo sulle due rive.

Secondo osservazioni fatte da bordo delle navi e degli idroplani le granate caddero con precisione. Gli aviatori russi volando sopra le batterie del Bosforo, eseguirono ricognizioni e lanciarono bombe con successo. Essi furono fatti segno al tiro dei cannoni e ad intenso fuoco di fucileria, rimasti senza risultato.

Le torpediniere nemiche, tentarono di uscire al largo, ma furono costrette dal nostro fuoco a rientrare nello stretto.

Un grande quadr'atberi nemico, che tentava, provenendo dall'alto mare, di forzare l'entrata del Bosforo, fu anneggiato. Il quadr'atberi si gettò sulla costa e su fatto saltare dall'equipaggio.

Nuovo violento bombardamento contro i forti dei Dardanelli

Athene, 29. — Stamane aeroplani di nazionalità ignota volarono sullo stretto dei Dardanelli, all'altezza di 1500 metri. Il bombardamento degli alleati cominciò stamane, dapprima ad intervalli, per divenire violento verso mezzogiorno.

Tiro intenso era specialmente diretto contro il luogo detto Rivalvet Rhdik, nella pianura di Troel, che fu fortificata dai turchi. Si vide elevarsi da questo punto una colonna di fumo nero; poi la squadra si diresse in due gruppi; uno girò attorno a Sedulbahr, ed operò un tiro indiretto contro le

alture di Gallipoli cercando di distruggere le difese turche; essa bombardò anche Arrap Rhdik. L'altro gruppo bombardò sulla costa asiatica Yenikoni, ove era segnalato un assembramento turco.

Il duello Mussolini-Treves si è svolto a condizioni gravissime

Milano 29. — La vertenza cavalleresca fra l'on. Treves e Benito Mussolini direttore del «Popolo d'Italia» ha avuto una soluzione assai più rapida di quella che si aspettava.

Oggi, infatti, alle 15 ebbe luogo il duello.

Dirigeva lo scontro il rag. Leonardo Ratti. Mossi di fronte i duellanti e fatte le raccomandazioni di rito, essi senza attendere l'a voi! si staccano con impet l'uno contro l'altro. Ma il direttore di scontro si intromette e li arresta energicamente. Appena pronunciato l'a voi! lo scontro si accese furioso.

Si volevano prima tre assalti senza che i duellanti rimanessero feriti. Alla fine del terzo assalto dovettero essere cambiate le sciabole, essendo quella del Mussolini scortata da un colpo.

Al quarto assalto l'on. Treves riportò una ferita all'avambraccio destro e Mussolini una abrasione pure all'avambraccio destro, ma data l'entità delle ferite i medici giudicarono che il duello potesse continuare. Vi fu a questo punto una breve sosta durante la quale il direttore di scontro rinnovò le sue raccomandazioni, insistendo soprattutto perché i duellanti si fermassero al segnale di A!

Essi infatti dimostravano una grande irruenza. Il quinto assalto si svolse inervento.

Al sesto l'on. Treves riportò un'altra ferita alla bocca frontale destra. Vi fu un nuovo consulto medico e l'on. Treves insistette perché il duello potesse continuare e così fu ordinato dai padroni. Al settimo e all'ottavo assalto altre ferite riportarono entrambi i duellanti. Mussolini ebbe una ferita al petto ghione nuroolare destro e Treves una ferita al cavo ascellare destro.

Entrambi poi riportarono contusioni per piastone in diverse parti durante gli otto furibondi assalti. Dopo l'ottavo assalto per comune giudizio dei signori i padroni decisero la cessazione. Gli avversari non si sono riconciliati e si sono allontanati ognuno con la propria automobile, dopo le medicazioni dei dottori.

L'on. Treves se n'è andato con la testa tutta avvolta nelle fasciature.

Il decreto reale per i consorzi granari

Roma, 29. — Stamane sono stati sottoposti alla firma del re i decreti deliberati dal consiglio dei ministri di ieri, come quello che riguarda i consorzi granari. Oltre le speciali disposizioni già annunciate per la Sicilia, il decreto altre ne contiene che riguardano tutti i consorzi granari del regno. Con l'ultimo articolo si autorizzano le casse di risparmio, le banche popolari, le casse provinciali ed altri istituti di credito agrario a concedere le note agevolazioni ai comuni per l'acquisto del grano dei consorzi provinciali.

Altra particolarità del decreto in questione è questa: che i comuni in cui vi sono forni municipalizzati, debbono pubblicare essi stessi; gli altri venderanno il grano ai forni privati imponendo il calmiere.

GUIDO BUGGELLI — Direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Bosetti Arturo succ. Tip. 35-Avanzo

ORARIO FERROVIARIO

Pontebba ore 8. A. — 10.14 O. 15.49	A. — D. 17.32 O. 18.55.
Cormons 8.13 A. — 12.55 — 15.45.	A. 17.58, A. 20.19.
Venezia 4.26 O., 9.56 D., 8.20 A.	11.35, O. 13.10 A., 15.50 A., 17.26
20.11 D.	
San Giorgio Portogruaro Venezia:	A. 8, A. 10.47, M. 14.28, M. 18.47
Cividale 5.52, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15	
San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40	15.20, 18.15.
Pontebba O. 7.52, D. 11, A. 12.49, A.	17, D. 19.47.
Cormons O. 7.33, B. 11.8 13.50, A.	15.26, A. 18.41,
Venezia A.2.40, A. 7.41, A. 9.57,	A. 12.20, A. 14.41, D. 17.25, D.
20.11, A. 23.	
Venezia, Portogruaro San Giorgio:	A. 9.38 M. 12.56, M. 17.2, A. 19.4,
Cividale A. 7.45, O. 9.28 O. 14.18	O. 18.41, 21.38.
San Daniele (Porta Gemona) 8.40, 12.4,	15.17, 19.15.

RONCEGNO

Negli infermi di diverse età, le su malattie richiedono col ferro e con l'arsenico una vera cura

Tonico - Ricostituente L'ACQUA ARSENICO FERRUGINOSA

È il rimedio che dà grande giovamento a preferenza delle altre congeneri perché la Roncegno è la più ricca in Arsenico e della massima tollerabilità dagli stomaci più deboli. (A)



NOGGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità
Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali:
Ancona — Nuovo Corriere.
Bari — Gazzettino delle Puglie.
Bergamo — Gazzetta — Rassegna.
Bologna — Giornale del Mattino — Resto del Carlino — Avvenire.
Cagliari — Unione Sarda.
Catania — Corriere di Catania — La Sicilia — Azione.
Como — La Provincia — Ordine.
Cuneo — Sentinella delle Alpi.
Faenza — Il Lamone.
Ferrara — Gazzetta Ferrarese — Provincia di Ferrara — Rivista.
Ginimmarina — Ligustico.
Grosseto — Nazione — Il Nuovo Giornale.
Gorizia — Secolo XIX — Caffaro — Cittadino — Lavoro — Corriere Mercantile — Liguria del Popolo.
Gorizia — Eco del Littorale — Corriere Friulano — Gazzettino Popolare.
Imola — Il Diario.
Lecce — Il Cittadino — Tessiner Zeitung.
Lugano — Corriere del Ticino.
Messina — Gazzetta di Messina.
Modena — Panaro.
Milano — Secolo — Sole — Guerino Meschino — Varietas.
Napoli — Mattino — Il Giorno — Don Marzio — Corriere di Napoli — Roma.
Padova — La Provincia di Padova — Libertà — Difesa del Popolo.
Palermo — Corriere di Sicilia — Giornale di Sicilia.
Parma — Presente.
Pavia — Provincia — Squilla — Patria.
Piacenza — Libertà — Piccolo Nuovo Giornale.
Ravenna — Corriere di Romagna — Libertà.
Rimini — L'Ausa — Momento — Riscossa — Corriere Riminense.
Roma — Tribuna — Messaggero.
Rovigo — Corriere Polesine.
S. Marino — Sammarino.
Sassari — La Nuova Sardegna.
Savona — Il Cittadino — Il Letimbro.
Spesia — Corriere della Spezia — Il Popolo — La Spezia — Il Comune.
Torino — Stampa — Gazzetta del Popolo.
Trento — Alto Adige — Trentino — Popolo.
Treviso — Provincia di Treviso — Gazzetta del Contadino — Gazzetta di Treviso — Vita del Popolo.
Udine — Il Paese.
Venezia — Gazzetta di Venezia — L'Adriatico — La Difesa — Tonin Bonagrazia.
Vercelli — Berico — Giornale di Vercelli — Vessillo bianco — Provincia di Vercelli.

RIVOLGERSI HAASENSTEIN & VOGLER

Via Daniele Manin . 8

ANNOTAZIONI QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Imprenditori assistenti dei lavori pubblici e privati ecc. si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Bosetti, Udine. Telefono 211.

Domandate il Catalogo delle biciclette BIANCHI gomme PIRELLI pubblicazione artistica, elegante, illustrata da bellissime tavole a colori Si spedisce gratis e franco Soc. An. EDOARDO BIANCHI Viale Abruzzi 16. MILANO

Rappresentante per Udine: G. NADALI

SPECIALITÀ Focaccie e Gubane GIORNALMENTE FRESCHE Si garantisce la lavorazione con burro naturale P. DORTA & C. Si eseguono spedizioni — Assortimento nuovo di cioccolato decorato

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE — Piazza Mercatenuovo — Tel. f. 66 Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Album per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calcificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI — PRONTA CASSA

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2 - 11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

IL D. SPELLANZON ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO e PUMOLE della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1



DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6428

FRANCO A DOMICILIO si riceve tutto la genuina **Polvere**, come la **Pasta** dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti**, inviando l'importo a mezzo vaglia, a **Carlo Tantini, Verona**, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO

VIOENNA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALI in CONEGLIANO, GITTABELLA, BASSANO
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali,
Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

ricognoscuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta
Onorificenza.

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scatola per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, coarctaggio, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da spunto o fortore (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per un Etolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentando la resistenza e la saporità. Scatola per 4 Etl. L. 6.00.

Opera razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 353.

50 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocianite.

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre in **Bologna**, Via Solferino, 15.

Consulti per cariche, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel response, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

Grafofoni COLUMBIA a rate mensili

La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE.

Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.

REGENT.

Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.

AIDA.

Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. 75 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.



POPOLARE
Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.

MARGHERITA.

Tipo con imbuto interno. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.

SAVIA.

Tipo con imbuto interno. L. 55 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 155 in 18 rate di L. 11 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Bonci, Zenatello, Garbis, Armanini, Burzio, Bonassagna, Finzi - Magrini, Fracantoni, Parvia, Formichi, Badini, Bettomi, etc.
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricevi Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 3 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

EUSTOMASTICUS



DENTIFRICI INCOMPARABILI
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
* **POUDRE GRASSE** *
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
Società Dott. A. MILANI & C. - VERONA

SEGRETO



CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Dadi GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIA E ALOPECIA. Da non confondersi con i molti impostori. **NULLA ANTICIPATO CI DOVETE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scriveteci oggi stesso
GIULIA CONTE
NAPOLI



Via Tofa e Toledo 82

SAPONE BANFI

il migliore del mondo *
rende la pelle morbida,
e bianca, fa sparire le
rughe, le macchie ed i
rossori. Coni. 20, 30, 50 ovunque

OLIO OLIVA

dedicatosi lavoro dettagliato
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita damigiane a prezzi
vaci consumatori. Indirizzare: Casella
Postale 40 - Gneglia.

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA
e CAROLINE

della Ditta **MARCHESINI CAVAGLIA & FIGLI**
Proprietari Oricoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia
d'oro e d'argento. - Prezzi questissimi
in tutte le dimensioni di circonferenza
Chiedete listino coi prezzi

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo
di pag. 428 con 9 tavole topografiche
e litografia; il secondo di pag. 540
con 10 tavole.

Presso dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bocchi** success. **Tip. Barlusco - Udine.**

MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914
Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento
per Veturlette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per
Signora e Signori, i migliori conosciuti
sino ad oggi. Catalogo gratis in busta
suggerita e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano.

F. COBOLLO, callista

estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

AMIDO BANFI

Marca Gallo
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Secolo, Tribuna ecc.
ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8